

Prontuario COVID-19 per Istituti Comprensivi

Misure di contenimento e prevenzione del contagio



Versione del 29/03/2022

Redatto da Prof. Ing. Vincenzo LUCARELLI
Premessa

Il presente prontuario intende supportare la scuola nella verifica degli spazi didattici disponibili per il proseguimento delle attività scolastiche "in presenza" nella seconda parte dell'a.s. 2021/22 a partire da gennaio 2022, che richiamare le regole generali e specifiche di conduzione delle attività scolastiche, così come sono state riviste ed aggiornate alla luce del diffondersi della cosiddetta "variante δ " e variante "Omicron" del virus SARS-CoV-2, ma anche della crescente copertura vaccinale contro il COVID-19 del personale scolastico e degli studenti dai 12 anni d'età, *"nell'ottica di un ragionevole compromesso tra esigenze diverse e a volte contrapposte, tra diritti individuali e collettivi contrastanti, per il quale ognuno deve rinunciare a qualcosa perché tutti si possa ottenere il massimo possibile tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e personale della scuola, qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione"*.

Alla base della stesura del prontuario sono stati tenuti in considerazione i seguenti documenti noti:

- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di cui all'O.C.D.P.C. del 03/02/2020, 28/5/2020;
- *Piano Scuola 2020-2021* – "DM di adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021", Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020;
- *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020* – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Istituto Superiore di Sanità, 21/8/2020;
- *Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico*, pubblicate dall'USRV con nota d'accompagnamento prot. n. 14389 del 27/8/2020;

a cui si aggiungono le ultime indicazioni fornite dal CTS di cui all'O.C.D.P.C. n. 751 del 2021, successivamente riprese in un apposito decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'ultimo Protocollo d'intesa tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali e delle più recenti disposizioni normative e documentali.

Si farà dunque riferimento anche ai seguenti documenti:

- *Estratto del verbale CTS n. 34 del 12/7/2021*, pubblicato con nota d'accompagnamento del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 1107 del 22/7/2021;
- *Estratto del verbale CTS n. 35 del 5/8/2021*, pubblicato in allegato al *Piano Scuola 2021-2022*, Ministero dell'Istruzione, prot. n. 257 del 6/8/2021;
- *Decreto-Legge 6/8/2021, n. 111* – "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- *Piano Scuola 2021-2022* – "DM di adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", Ministero dell'Istruzione, prot. n. 257 del 6/8/2021;
- *Nota MI prot. n. 1237 del 13/8/2021* – "Decreto-Legge n. 111/2021 - Parere tecnico";
- *Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022* – "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)", Ministero dell'Istruzione, 14/8/2021.
- **DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122** Entrata in vigore del provvedimento: 11/09/2021 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale
- **DECRETO-LEGGE 8 ottobre 2021, n. 139** Entrata in vigore del provvedimento: 09/10/2021 Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.
- **ORDINANZA del MINISTERO DELLA SALUTE del 2 dicembre 2021**
Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali».
- Circolare Ministero della Salute del 30 dicembre 2021
con OGGETTO: Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron.
- **DECRETO-LEGGE 7 gennaio 2022, n. 1 (Raccolta 2022)**
Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore.

- **Nota ministeriale del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione del 8 gennaio 2021 - OGGETTO: nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico – art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 – prime indicazioni operative**
- **Rimodulazione quarantene nel 2022**
- **ORDINANZA 8 febbraio 2022** Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie sull'intero territorio nazionale.

Il presente prontuario costituisce un aggiornamento o l'annullamento del precedente, in quanto è ampiamente superato, poiché le indicazioni fornite dal CTS nonché i vari interventi legislativi intercorsi dall'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 differiscono parzialmente dal precedente. Si ricorda infine che le indicazioni fornite potranno dover essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo e della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento da parte degli Enti preposti. Validità fino al 31/03/2022 termine di fine dell'emergenza pandemica. Il presente prontuario contiene un aggiornamento delle regole generali di sicurezza in materia di anticontagio prevista dal DL n. 24 del 24/03/2022 da pag 28.

Preciso che tale prontuario non sostituisce ma integra il protocollo anticontagio di cui l'Istituto è dotato e risulta essere agli atti.

1 - INFORMAZIONE

La scuola fornisce un'adeguata informazione considerando le rispettive mansioni e i contesti lavorativi in cui si svolgono, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi per prevenire la diffusione di contagio. In particolare, le informazioni riguardano :

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, impiegare correttamente le mascherine, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo di esibire il "green pass" è in vigore dal 1/09/2021 rivolgendosi a tutto il personale scolastico e di tutte le altre persone che possono accedere nell'Istituto Scolastico cui all'articolo 9, comma 2 del DL 52 del 22 aprile 2021;
- L'obbligo, a partire dai 50 anni di età di esibire il green pass rafforzato per tutti i lavoratori dal 15/02/2022 al 15/06/2022;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- nel caso di pregressa positività al virus vige l'obbligo di informare il Datore di Lavoro e il Medico Competente prima della ripresa del lavoro e di presentare l'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare .

Operativamente l'Informazione consiste nella consegna di materiale informativo e affissione di idonea cartellonistica con dettaglio almeno delle seguenti istruzioni per l'applicazione delle prescrizioni:

- pratiche di igiene;
- uso di mascherine e prevenzione della dispersione di aerosol personali;
- pulizia e sanificazione degli ambienti.

Mantenere eventualmente le indicazioni di posizionamento dei banchi nelle aule in modo da garantire il corretto posizionamento quotidiano dei banchi, anche dopo le operazioni di pulizia che ne richiedono il loro spostamento. Mantenere le segnalazioni a terra per indicare le distanze da rispettare in luoghi di possibile assembramento.

2 - MODALITA' DI INGRESSO E USCITA A SCUOLA

Una delle misure più importanti per il contrasto al contagio è la regolamentazione degli ingressi e dell'uscita degli alunni a scuola al fine di evitare il più possibile gli assembramenti. All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea di docenti e alunni. Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Si fa presente che ogni situazione di malessere con caratteristiche riconducibili al COVID-19 determina a carico della scuola l'attivazione di Protocolli di sicurezza che possono penalizzare il normale svolgimento delle attività didattiche, oltre a rendere necessario l'eventuale intervento delle autorità sanitarie preposte, secondo la normativa vigente.

Si ricorda che certificazione del green pass è efficace:

- per 6 mesi per coloro che hanno ricevuto entrambe le dosi del vaccino anti-Covid-19 (o l'unica dose per vaccini che ne prevedano una sola);
- per coloro che hanno ricevuto la dose di richiamo "booster" ha efficacia senza necessità di nuove vaccinazioni;
- per coloro che hanno contratto il virus dopo la somministrazione della prima dose ha efficacia per 180 gg, se contratto dopo il completamento del ciclo vaccinale primario o dopo la dose di richiamo ha efficacia senza necessità di nuove vaccinazioni.

2.1 MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli orari di ingresso e di uscita per la scuola dell'Infanzia non subiscono, di norma, variazioni in conseguenza dell'emergenza COVID-19. È compito del Dirigente Scolastico individuare soluzioni alternative da adottare in caso di necessità. L'ingresso e l'uscita dall'edificio per l'accompagnamento degli alunni più piccoli deve avvenire seguendo le istruzioni del personale scolastico. È consentito l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio e di quanto disposto dalle Autorità Sanitarie e dal Dirigente Scolastico. L'accompagnatore non può entrare negli spazi destinati alla didattica e deve evitare di sostare nelle pertinenze della scuola oltre il tempo strettamente necessario.

2.2 MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

Gli orari di ingresso e di uscita per la scuola primaria e secondaria possono subire variazioni per adattarsi a particolari esigenze organizzative o di sicurezza legate all'emergenza COVID-19.

Per limitare al massimo l'affollamento lungo le vie di accesso agli edifici si può disporre l'utilizzo di entrate e uscite differenziate per gruppi di classi e lo scaglionamento degli orari. Il Dirigente Scolastico, coordinandosi con l'Ente Locale ed i responsabili del servizio di trasporto scolastico, definisce gli orari di ingresso e uscita dei plessi e, se necessario, delle singole classi.

I genitori accompagnano e attendono gli alunni, come di consueto, all'esterno dell'edificio.

Il rispetto degli orari indicati è fondamentale per garantire un flusso ordinato e sicuro.

Al mattino gli alunni devono accedere ai locali scolastici indossando una mascherina.

In ogni aula è reso disponibile un erogatore di gel disinfettante, da utilizzare per igienizzare le mani prima di prendere posto al proprio banco.

3- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E DEI VISITATORI

- Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore e/o altro personale esterno dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno si prevede il divieto di utilizzo dei servizi del personale dipendente.
- L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola, ne rispettino integralmente le disposizioni.
- Le norme del presente Protocollo si estendono a tutto il personale degli ENTI o aziende esterne o fornitori che devono effettuare interventi indifferibili.
- Si favoriscono ingressi e uscite scaglionati e, ove possibili, separati.

4- PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

Definizioni:

- Pulizia: consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- Igienizzazione: consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- Disinfezione: è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- Sanificazione: è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

I collaboratori scolastici curano la regolare pulizia e igienizzazione dei locali scolastici, come stabilito dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza definite nel "Piano scuola 2021-2022", tenendo conto del documento INAIL 2020 "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", delle "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) - ISS, 1/9/2021" e in linea con quanto stabilito dalle norme e dai regolamenti vigenti. Il piano di pulizia e sanificazione delle strutture scolastiche della Scuola in vigore per a.s. 2021/22, allegato al DVR 2021/2022, è conforme alle informazioni e procedure disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19. Le attività di igienizzazione degli spazi e delle attrezzature si effettuano in base ad un crono programma messo a punto dal DSGA.

In particolare riguarda tutti i luoghi della struttura scolastica :

- Ambienti di lavoro e aule;
- Le palestre;
- Le aree comuni;
- Le aree di ristoro e mensa;
- I servizi igienici e gli spogliatoi;
- Le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- Materiale didattico ludico;
- Le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

E' richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della Scuola dell'Infanzia.

Per la pulizia quotidiana si utilizzano normali detergenti con l'aggiunta di prodotti disinfettanti per le superfici utilizzate di frequente (servizi igienici, scrivanie e tastiere, banchi e cattedre ove presenti, armadi e corrimano, pulsantiere, barriere in plexiglass, tablet e computer portatili ecc.).

Per la pulizia e igienizzazione periodica (una o due volte a settimana) si interviene con prodotti specifici sulle superfici non passate quotidianamente.

Nelle aule che vengono usate a rotazione da diverse classi le postazioni di lavoro devono essere igienizzate ogni volta che vi accede un nuovo gruppo. I servizi igienici vanno sottoposti a pulizia e igienizzazione almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette. Anche i pavimenti e le scale saranno puliti con prodotti forniti dal DSGA e corredati delle rispettive schede tecniche. Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere all'aerazione di tutti gli ambienti.

L'aerazione dei locali dovrà continuare per tutta la giornata scolastica non appena possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche a cura dei docenti presenti in classe. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni vigenti e tenendo conto delle indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

4.1 GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

I rifiuti che possono costituire un rischio di contagio sono:

- Fazzoletti di carta usati
- Rotoli di carta assorbente
- DPI monouso, guanti, mascherine, camici usati dai lavoratori.

Tali rifiuti vengono raccolti separatamente, preferibilmente in contenitori con almeno 2 sacchetti, soprattutto nelle aree in cui accedono persone esterne all'istituzione scolastica o nei luoghi aperti al pubblico.

Se non ci sono casi di contagio e raccomandato:

- Chiudere adeguatamente i sacchetti senza comprimerli
- Utilizzare legacci o nastro adesivo
- Indossare guanti monouso durante l'operazione
- Smaltirli nel secco indifferenziato.

In caso di sospetto contagio i rifiuti andranno chiusi all'interno di un doppio sacchetto che a sua volta dovrà essere inserito all'interno di un contenitore in cartone da conservare in un locale chiuso a chiave. Nel caso in cui il soggetto risulti negativo i rifiuti andranno gettati nell'indifferenziata. Nel caso di contagio confermato i rifiuti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi a rischio infettivo contattando immediatamente una ditta specializzata che fornirà gli idonei imballaggi.

5- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposta l'infografica contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia delle mani a cui tutto il personale dipendente è richiamato ad uniformarsi. Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti i distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti i frequentatori. I gel igienizzanti delle mani contenenti Alcol etilico o Alcol isopropilico 60-80%. (Circolare Min. Salute 5443 - 22/02/20) sono posizionati su, dispenser a muro o tavolino nei seguenti punti critici dell'Istituto: nei diversi punti di ingresso e nell'accesso all'area uffici, in punti facilmente individuabili ed accessibili a tutti e contraddistinti da cartelli. È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici l'utilizzo della mascherina e l'adozione di precauzioni igieniche: - lavare spesso ed accuratamente le mani utilizzando acqua e sapone o soluzioni idroalcoliche messe a disposizione. L'eventuale utilizzo di guanti monouso non sostituisce il continuo ed accurato lavaggio delle mani che va eseguito sempre dopo averli rimossi; la rimozione dei guanti deve avvenire sempre avendo cura di evitare il contatto delle mani con la loro superficie esterna; occorre anche evitare di toccare con i guanti gli effetti personali, i telefonini, ecc ...; i guanti monouso vanno cambiati ogni volta che si sporcano e non vanno riutilizzati, ma gettati negli appositi cestini. - E' necessario per tutti evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri o posate, evitare di toccarsi la bocca, il naso e gli occhi ed in caso di starnuti o tosse coprirsi la bocca con la piega del gomito. - Gli eventuali fazzolettini usati andranno gettati negli appositi cestini, evitando che vengano a contatto con altri oggetti o superfici e subito dopo è necessario lavarsi le mani.

6- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il CTS precisa che "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento).

Nel caso di alunni fragili è raccomandato l'utilizzo delle mascherine FFP2; i lavoratori cosiddetti "fragili" dovranno essere dotati di FFP2 fornita dall'Istituzione Scolastica. A tal proposito si fa presente che le mascherine FFP2 possono essere monouso (catalogate dalla sigla NR - non riutilizzabili) o riutilizzabili (identificabili dalla lettera R). Nella maggioranza dei casi le filtranti FFP sono usa e getta.

È fondamentale leggere la dicitura che si trova su di esse per capirlo. Oltre al marchio CE, infatti, le semi-maschere filtranti riportano il codice della normativa EN 149 con l'anno di riferimento, la classificazione FFP e l'indicazione obbligatoria R o NR, e quella opzionale D. "R" sta per riutilizzabile, "NR" per non riutilizzabile, mentre "D" si riferisce a eventuale test di intasamento.

Nel caso di mascherine non riutilizzabili, l'efficacia delle stesse è pari ad 8 ore, pertanto sarà necessario provvedere ad una fornitura corretta di tali DPI.

L'utilizzo e l'approvvigionamento sono riportate all'interno delle seguenti tabelle.

Contesto lavorativo	Destinatari dell'indicazione	Attività	Tipologia di DPI o misure di protezione
Ambiente frequentato da persone positive al Covid-19	Addetti alle pulizie (si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti)	Sanificazione/ Pulizia ambienti	FFP2 o mascherina chirurgica se non disponibile; tuta monouso; Occhiali di protezione (occhiale a mascherina /visiera); Guanti monouso; eventualmente copriscarpe monouso.
Ambiente non frequentato da persone positive al Covid-19	Addetti alle pulizie (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti)	Sanificazione/ Pulizia ambienti	FFP2 o mascherina chirurgica se non disponibile; camice; Occhiali di protezione (occhiale a mascherina/visiera); Guanti monouso
Corridoio	Collaboratore scolastico	Distanziamento personale	Apposizione di appositi nastri al fine di creare una distanza di 2 mt., disinfettante per le mani
Ingresso edificio	Collaboratore scolastico	Ricezione pubblico	Mascherina chirurgica; visiera paraschizzi; disinfettante per le mani. Facoltativo l'utilizzo di guanti usa e getta per i visitatori
Segreteria sportello	Assistente amministrativo a contatto con il pubblico (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti, favorendo quanto possibile lo smartworking)	Ricezione pubblico	Mascherina chirurgica; guanti facoltativi; visiera paraschizzi o superficie in plexiglass; disinfettante per le mani;
Segreteria	Assistente	Mansione svolta	Singolo lavoratore per

	amministrativo non a contatto con il pubblico	in ufficio	ambiente (No DPI).
Segreteria	Assistente amministrativo a contatto NON con il pubblico MA con colleghi	Mansione svolta in ufficio	mascherina chirurgica; guanti facoltativi; disinfettante mani; Distanziamento di almeno 2mt fra le postazioni. RIDURRE L' UTILIZZO DELL'ARIA CONDIZIONATA E DEI VENTILATORI
Vice presidenza / Aula scolastica	Staff Dirigente/Docente	Ricezione pubblico	Mascherina chirurgica; visiera paraschizzi; disinfettante per le mani.
Aula scolastica	Docente	Azione didattica in presenza	rispetto del distanziamento statico buccale di 1 m; - mascherina chirurgica per i discenti per tutti quei casi in cui la distanza suindicata non potrà essere garantita; - effettuazione della pausa attiva di 10 minuti secondo il calendario orario deliberato, durante la quale si provvederà ad areare la classe per 10 minuti; - disinfezione delle mani; - proibizione dello scambio di materiale scolastico.
Area coffe- break distributori	TUTTI	Ritiro bevanda e consumo rispettando il distanziamento	Mascherina chirurgica, uso dei disinfettanti, rispetto delle distanze di sicurezza

Di seguito si riporta l'elenco dei DPI da utilizzare con l'indicazione delle specifiche tecniche richiesta al fine di agevolare anche un corretto approvvigionamento:

Mansione	Attività	Maschere certificate preferibilmente chirurgiche	Mascherine di comunità	Guanti	Visiera	Indumenti monouso
Collaboratore scolastico	Accesso e permanenza all'interno degli uffici dove NON sono presenti altri colleghi	Facoltativo	Facoltativo	--	--	--
Collaboratore scolastico	Accesso e permanenza all'interno degli uffici dove sono presenti altri colleghi	Obbligatorio (chirurgica)	NO	--	Facoltativo	--
Assistente segreteria	Lavoro a contatto con l'utenza	Obbligatorio (chirurgica)	NO	Facoltativo	Facoltativo	--
Assistente segreteria	Normale attività in ufficio	Obbligatorio (chirurgica)	NO	Facoltativo	Facoltativo	—
Add. Primo soccorso – Referenti per Covid	Interventi su casi sospetti	Obbligatorio (chirurgica)	NO	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio

PROCEDURE OPERATIVE

- LA SCUOLA FORNISCE QUOTIDIANAMENTE UNA MASCHERINA "CHIRURGICA" AD OGNI LAVORATORE
- OGNI STUDENTE DEVE PRESENTARSI A SCUOLA PROVVISORIO DI PROPRIA MASCHERINA "CHIRURGICA".
- PER IL PERSONALE E PREVISTO L'UTILIZZO DELLA MASCHERINA CHIRURGICA TRANNE QUANDO SI E' SOLI O E' GARANTITO IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE.
- GLI STUDENTI DOVRANNO INDOSSARE LA MASCHERINA DI TIPO "CHIRURGICO", FATTO SALVO DURANTE IL CONSUMO DI PASTI E MERENDE, L'ATTIVITA' IN PALESTRA, MA IN OGNI CASO SECONDO QUANTO DISPOSTO DALLE AUTORITA' COMPETENTI.

6.1 PERSONALE IMPEGNATO CON ALUNNI CON DISABILITA'

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, è prevista la possibilità di utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. In accordo con quanto concordato in sede di Coordinamento Interno della Sicurezza viene lasciata al docente di sostegno la facoltà di utilizzare, nella fase di assistenza all'alunno, i dpi ritenuti più idonei. Il medico competente consiglia, comunque, almeno l'utilizzo della mascherina chirurgica in assenza del necessario distanziamento.

7- DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si deve rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 m (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile, e si mantiene anche nelle zone bianche, la distanza di 2 m tra i banchi e la cattedra del docente. Per i servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire integralmente l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.

8- GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni (spogliatoio, area distributori bevande calde...) è contingentato (uno per volta per consumo bevande/pasti), con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza non inferiore ad 1 m ma si raccomanda 2 m tra le persone che li occupano. Occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione per garantire idonee condizioni igieniche sanitarie. Areare i locali.

9- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI

Gli spostamenti all'interno dei locali devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle presenti indicazioni.

Le riunioni in presenza sono da evitare (vedi DPCM). Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Negli uffici di segreteria sarà possibile l'accesso solo con appuntamento e se autorizzati.

Il necessario interfacciamento con il personale di segreteria dovrà avvenire sempre e comunque tramite gli sportelli schermati.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni ed esterni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati (da DPCM); è comunque possibile la formazione a distanza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo

svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Eventuali eccezioni sono previste nei DPCM e aggiornamenti normativi in corso.

○ DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

- 1- L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
- 2- L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
- 3- L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.
- 4- L'ingresso e l'uscita sono organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e sono state predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).
- 5- Per la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.
- 6- Per la distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ha indicato le modalità di corretto utilizzo, anche nel Regolamento di Istituto nonché nel prontuario Covid-19 Scuola, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

○ USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

- 1- Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.
- 2- Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.
- 3- Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche.
- 4- In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

10- LE ISTRUZIONI DEL MINISTERO SULLA GESTIONE DEI CASI DI POSITIVITÀ

Dopo il decreto anti Covid del 05/01/2022, entrato in vigore l'08/01/2022 dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole una nota operativa con le indicazioni per l'applicazione delle **nuove misure per la gestione dei casi di positività**.

Nella nota vengono ricapitolate le nuove regole e specificati alcuni aspetti, fra cui le misure previste per il personale scolastico, interno ed esterno, e le modalità di comunicazione della situazione vaccinale degli studenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA/1 (1 caso positivo)		
Situazione epidemiologica in classe	provvedimenti Per i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo classe del caso positivo	Note esplicative
- In presenza di <u>un caso di positività</u> nella sezione o gruppo classe vengono disposte le seguenti misure.	• L'attività didattica sospesa per 10 giorni; • La quarantena della durata di 10 giorni con test di uscita - tampone molecolare o antigenico	Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del caso, si applicano le regole per i contatti stretti ad alto

	con risultato negativo;	rischio
--	-------------------------	---------

SCUOLA PRIMARIA "ELEMENTARE" /1 (1 caso positivo)

Situazione epidemiologica in classe	provvedimenti Per gli allievi frequentanti la stessa classe del caso positivo	note esplicative
- In presenza di <u>un solo caso di positività</u> nella classe vengono disposte le seguenti misure.	- attività didattica in presenza. Si raccomanda di consumare il pasto ad una distanza interpersonale di almeno 2 metri - sorveglianza con test antigenico rapido o molecolare da svolgersi prima possibile (T0) dal momento in cui si è stati informati del caso di positività e da ripetersi dopo cinque giorni (T5)	In merito all'esito dei tamponi si precisa che se il risultato del tampone T0 è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il Dipartimento di Prevenzione (DdP) e il medico o il pediatra (MMG/PLS) e non si rientra a scuola. Analogamente, per il tampone T5 se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non recarsi a scuola. In caso di tampone con esito positivo il referente scolastico COVID-19 / dirigente scolastico sarà informato secondo la procedura adottata localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici. Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe del caso positivo per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del caso, si applica la misura sanitaria dell'Auto-sorveglianza. In ogni caso, si ritiene opportuno raccomandare per il personale posto in Auto sorveglianza di effettuare comunque i test diagnostici T0 e T5.

SCUOLA PRIMARIA "ELEMENTARE"/2 (2 casi positivi)

Situazione epidemiologica in classe	provvedimenti Per gli altri allievi frequentanti la stessa classe dei due casi positivi	note esplicative
- In presenza di almeno <u>due casi di positività</u> nella classe vengono disposte le seguenti misure.	- sospesa l'attività in presenza, si applica la didattica a distanza per la durata di dieci giorni - quarantena della durata di 10 giorni con test di uscita - tampone molecolare o antigenico - con risultato negativo	Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe dei casi positivi per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del primo caso, si applicano le regole per i contatti stretti ad alto rischio.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "MEDIE" /1 (1 caso positivo)

Situazione	provvedimenti	note esplicative
------------	---------------	------------------

epidemiologica in classe	Per gli allievi frequentanti la stessa classe del caso positivo	
- In presenza di <u>un caso di positività</u> nella classe vengono disposte le seguenti misure.	- attività didattica in presenza, con l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni; si raccomanda di non consumare pasti a scuola a meno che non possa essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno due metri - Auto-sorveglianza.	Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe del caso positivo per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del caso, si applica la misura sanitaria dell'Auto-sorveglianza.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "MEDIE" / 2 (2 casi positivi)		
Situazione epidemiologica in classe	provvedimenti	note esplicative
- In presenza di due casi positivi nella classe, le misure previste sono diverse in base allo stato vaccinale: A) per gli alunni che non abbiano concluso il ciclo vaccinale primario o che lo abbiano concluso da più di 120 giorni, che siano guariti da più di 120 giorni e ai quali non sia stata somministrata la dose di richiamo si prevede: - sospesa l'attività in presenza, si applica la didattica digitale integrata per la durata di 10 giorni quarantena di 10 giorni con test di uscita - tampone molecolare o antigenico - negativo. B) per gli alunni che abbiano concluso il ciclo vaccinale primario, o che siano guariti, da meno di 120 giorni e per coloro ai quali sia stata successivamente somministrata la dose di richiamo, si prevede: - attività didattica in presenza con l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni; si raccomanda di non consumare pasti a scuola a meno che non possa essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno due metri misura sanitaria: Auto-sorveglianza	- I requisiti per poter frequentare in presenza, seppur in regime di Auto-sorveglianza, devono essere dimostrati dall'alunno interessato. - L'istituzione scolastica, per effetto dell'intervento legislativo, è abilitata a prendere conoscenza dello stato vaccinale degli studenti in questo specifico caso.	Per gli alunni: nell'ipotesi in cui si siano verificati due casi positivi nella classe, è consentito proseguire la didattica in presenza solamente "per coloro che diano dimostrazione di avere concluso il ciclo vaccinale primario o di essere guariti da meno di 120 giorni oppure di avere effettuato la dose di richiamo". Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe dei casi positivi per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del primo caso, si applicano le regole per i contatti stretti ad alto rischio

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "MEDIE" / 3 (3 casi positivi)		
Situazione epidemiologica in classe	provvedimenti	note esplicative
- In presenza di almeno tre casi di positività nella classe vengono disposte le	sospesa l'attività in presenza, si applica la didattica a distanza per	Per gli allievi frequentanti la stessa classe dei casi positivi si prevede:

seguenti misure.	la durata di dieci giorni • misura sanitaria: si applicano le regole per i contatti stretti ad alto rischio	Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe dei casi positivi per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del primo caso, si applicano le regole per i contatti stretti ad alto rischio
------------------	--	---

Nuove regole quarantena scuola, come funzionano adesso

Il ministero ha già elaborato una semplificazione come riporta lo schema seguente data di pubblicazione su Orizzonte scuola del 19/01/2022.

Quarantena a scuola: differenze tra istituti ed età degli studenti/prassi operativa

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Se nella classe o nella sezione c'è un caso positivo, le attività sono sospese e i bambini sono in quarantena per 10 giorni.

SCUOLA PRIMARIA "ELEMENTARI"

- Se c'è un caso positivo in classe, parte la sorveglianza: test antigenico rapido o molecolare quando si scopre il caso di positività, poi un altro dopo 5 giorni dall'ultimo contatto.
- Se i casi positivi sono due o più, la classe va in quarantena e per 10 giorni le lezioni si svolgono in Dad.

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO "MEDIE E SUPERIORI"

- Con un positivo in classe, si attiva l'auto-sorveglianza: lezioni in presenza, ma gli alunni devono indossare le mascherine Ffp2.

- Con 2 positivi, le cose cambiano tra vaccinati e non: i non vaccinati, quelli che non hanno la terza dose, quelli che hanno completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni e quelli che sono guariti dal Covid da più di 120 giorni, seguono lezioni in Dad; tutti gli altri in presenza con Ffp2. Con 3 positivi, la classe è in quarantena per 10 giorni e in Dad.

Indicazioni operative relative alla norme vigenti in merito alle misure previste per i soggetti positivi ed i contatti ad alto rischio a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 229 e delle Circolari del Ministero della Salute del 30.12.2021 e del 4.2.2022

OBBLIGHI E SANZIONI

Le normative citate, individuano delle misure da rispettare, da parte di coloro che sono risultati positivi ad un tampone molecolare o antigenico o per coloro che sono stati a stretto contatto con questi soggetti, per ridurre il rischio di contagiare altre persone.

L'osservanza delle seguenti misure contumaciali costituisce un obbligo di legge gravante su ciascun soggetto, indipendentemente dai provvedimenti di imposizione dell'Autorità sanitaria.

Il mancato rispetto degli obblighi connessi al periodo di isolamento, quarantena precauzionale e autosorveglianza, disciplinati rispettivamente dai commi 6, 7 e 7-bis dell'art. 1, Decreto Legge 16 marzo 2020, n. 33, conv. con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 1.000, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19, conv. con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, dell'art. 2, comma 1, Decreto Legge 16 marzo 2020, n. 33, conv. con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 e dell'art.4, comma 1, Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 229.

ISOLAMENTO

- **SOGGETTI POSITIVI NON VACCINATI O CON CICLO VACCINALE CONCLUSO/GUARITI DA PIÙ DI 120 GIORNI**

Vi rientrano i soggetti positivi con almeno una delle seguenti condizioni:

- non vaccinati
- che non abbiano ancora ricevuto la seconda dose
- che abbiano concluso da più di 120 giorni il ciclo primario (con monodose/doppia dose)
- che siano guariti da più di 120 giorni

Il periodo di isolamento può essere interrotto previo tampone (molecolare o antigenico effettuabile presso strutture pubbliche o private) dopo dieci giorni dall'inizio dei sintomi, qualora risultino asintomatici da almeno 3 giorni (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) o, nel caso in cui siano sempre stati asintomatici, dopo 10 giorni dal primo tampone positivo. Laddove il tampone di guarigione risultasse nuovamente positivo, il soggetto potrà sottoporsi a nuovo tampone a carico del SSR dopo ulteriori 7 giorni.

- **SOGGETTI POSITIVI CHE ABBIANO RICEVUTO LA TERZA DOSE O DOPPIA DOSE/GUARITI DA MENO DI 120 GIORNI**

Vi rientrano i soggetti positivi con almeno una delle seguenti condizioni:

- che hanno ricevuto la dose booster
- che hanno completato il ciclo vaccinale primario da meno di 120 giorni
- che sono guariti da meno di 120 giorni

Il periodo di isolamento può essere interrotto previo tampone (molecolare o antigenico effettuabile presso strutture pubbliche o private) dopo sette giorni dall'inizio dei sintomi, qualora risultino asintomatici da almeno 3 giorni (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) o, nel caso in cui siano sempre stati asintomatici, dopo sette giorni dal primo tampone positivo.

Laddove il tampone di guarigione risultasse nuovamente positivo, il soggetto potrà sottoporsi a nuovo tampone a carico del SSR dopo ulteriori 7 giorni.

Il periodo di isolamento, se non precedentemente chiuso, decade automaticamente:

il 21° giorno per i coloro i quali si trovino in isolamento e siano asintomatici da almeno 7 giorni (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo).

QUARANTENA

La quarantena è prevista, sulla base di una valutazione da parte dell'ASL o del MMG/PLS, per i soggetti che abbiano avuto un contatto ad alto rischio con un positivo.

VACCINATO CON BOOSTER O DOPPIA DOSE DA MENO DI 120 GIORNI

- ° Nessuna quarantena, ma autosorveglianza di 5 giorni
- ° Nessun tampone dopo i 5 giorni eccetto nel caso di sintomi

° Uso di mascherina FFP2 per almeno 10 giorni

SECONDA DOSE DA PIÙ DI 120 GIORNI

(o da meno di 14 giorni)

° 5 giorni di quarantena con tampone di uscita antigenico o molecolare eseguito in strutture pubbliche o private

° Uso della mascherina FFP2 per almeno 5 giorni dopo la quarantena

NON VACCINATO O CON CICLO INCOMPLETO (senza seconda dose)

° 5 giorni di quarantena con tampone di uscita antigenico o molecolare eseguito in strutture pubbliche o private

° Uso di mascherina FFP2 per almeno 5 giorni dopo la quarantena

GUARITO

da meno di 120 giorni

° Nessuna quarantena, ma autosorveglianza di 5 giorni

° Nessun tampone eccetto nel caso di sintomi

° Uso di FFP2 per almeno 10 giorni

da più di 120 giorni

° 5 giorni di quarantena con tampone di uscita antigenico o molecolare eseguito in strutture pubbliche o private

° Uso di FFP2 per almeno 5 giorni dopo la quarantena

Il periodo di quarantena, se non precedentemente chiuso, decade automaticamente:

il 14° giorno per coloro i quali si trovino in quarantena e siano sempre stati asintomatici.

In caso di comparsa dei sintomi è obbligatoria la comunicazione al proprio medico curante o all'ASL per valutare la necessità di effettuare un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene Sars-Cov-2.

AUTOSORVEGLIANZA

Per soggetti che hanno avuto un contatto ad alto rischio con un soggetto positivo ma che sono asintomatici e si trovano in una delle seguenti condizioni:

- hanno ricevuto la dose booster

- hanno concluso il ciclo vaccinale primario nei 120 giorni precedenti

- sono guariti nei 120 giorni precedenti

- sono guariti dopo il completamento del ciclo primario

Non è prevista la quarantena e si applica la misura dell'autosorveglianza della durata di 5 giorni.

Si deve effettuare un test antigenico rapido o molecolare antigenico o molecolare in strutture pubbliche o private alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al Covid 19.

È obbligatorio indossare mascherine FFP2 per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso.

RACCOMANDAZIONI IGIENICO SANITARIE PER LE PERSONE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE E PER QUELLE IN QUARANTENA (ES. FAMILIARI CHE LI ASSISTONO)

1. La persona con sospetta o accertata infezione COVID-19 deve stare lontana dagli altri familiari, se possibile in una stanza singola ben ventilata avendo l'uso esclusivo di un bagno e non deve ricevere visite.
2. Chi l'assiste deve essere in buona salute e non avere malattie che lo mettano a rischio se contagiato.
3. I membri della famiglia devono soggiornare in altre stanze (aerate di frequente), qualora non sia possibile, gli stessi verranno posti in isolamento con il positivo fino a sua guarigione.
4. Indossare la mascherina quando si esce dalla stanza e coprirsi la bocca quando si starnutisce o si tossisce con un fazzoletto monouso e lavarsi immediatamente le mani.
5. Va sospesa la raccolta differenziata per evitare l'accumulo di materiali potenzialmente pericolosi che vanno invece eliminati nel bidone dell'indifferenziata.
6. Il positivo deve mettere la biancheria utilizzata in un sacchetto dedicato alla biancheria sporca. Il familiare utilizzando i guanti, non deve agitare la biancheria sporca ed evitare il contatto diretto con pelle e indumenti. È necessario lavare vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. del malato in lavatrice a 60-90°C usando un normale detersivo oppure a mano con un normale detersivo e acqua, e asciugarli accuratamente.
7. Gli oggetti manipolati dal paziente, comprese le posate e le stoviglie devono essere lavate possibilmente in lavastoviglie, alla temperatura maggiore possibile, immediatamente dopo che siano uscite dalla camera del malato.

8. Evitare di condividere con il malato i servizi igienici, laddove questo non sia possibile: separare gli spazzolini da denti, utilizzare asciugamani di carta usa e getta o asciugamani riservati che vanno sostituiti quando bagnati. Pulire e disinfettare ad ogni passaggio ai servizi del malato le superfici dei bagni con un normale disinfettante domestico, o con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%, indossando i guanti e indumenti protettivi (es. un grembiule di plastica).
9. Se un membro della famiglia mostra i primi sintomi di infezione (febbre, tosse, mal di gola e difficoltà respiratorie) contattare il medico curante o la guardia medica.
10. Evitare il trasporto pubblico per raggiungere la struttura sanitaria designata all'esecuzione dei tamponi. La persona malata dovrebbe indossare una mascherina FFP2/chirurgica per recarsi nella struttura sanitaria e mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.
11. Qualsiasi superficie contaminata da secrezioni respiratorie o fluidi corporei durante il trasporto deve essere pulita e disinfettata usando un normale disinfettante domestico con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%.

10.1 PROCEDURA DI GESTIONE ALUNNO SOSPETTO COVID ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, all'interno dell'Istituto:

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 2. Fare indossare una mascherina chirurgica all'alunno e condurlo nella stanza dedicata COVID-19.
 3. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 4. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 5. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 6. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore.
 7. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 8. Pulire e disinfettare e sanificare secondo protocollo operativo nella Scuola le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 9. I genitori devono contattare il medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 10. Il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
 11. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 12. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 13. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà avere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni (o a seconda di quanto previsto a seconda dello stato vaccinale delle persone interessate) dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
14. Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico di base che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato

seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

11- PRIMO SOCCORSO

Nel caso si verifichi un'emergenza sanitaria a causa di infortunio o malore non dovuto al Covid -19, gli addetti presenti e formati nei rispettivi Plessi Scolastici dovranno necessariamente attivarsi e seguire tutte le procedure riportate nel piano di primo soccorso di cui la Scuola è dotata e allertare i soccorsi esterni (112) secondo la procedura scritta e a loro impartita. Dovranno controllare, come prassi consolidata, e rendere disponibile il materiale di primo soccorso (cassetta ed eventuale DAE) e mettere in sicurezza l'area interessata.

L'area dell'intervento dovrà essere disinfettata con ipoclorito di sodio allo 0,15- 0,20% e lo smaltimento dei rifiuti organici dovrà avvenire secondo le rispettive procedure esposte nel relativo piano di pulizia e sanificazione delle strutture scolastiche.

12 – AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il comitato Covid della Scuola a seguito di avvenuta convocazione, o qualora lo ritenesse opportuno, potrà disporre di altre misure compensative e/o misure non esplicitamente previste nel prontuario, potrà a seguito di valutazione annullare il contenuto procedurale previsto e redigere ulteriori e più specifiche ed efficaci misure di prevenzione e protezione anche tenendo conto la variazione di stato pandemico in corso.

13 - LAVORATORI FRAGILI, SORVEGLIANZA SANITARIA

Concetto di fragilità del lavoratore

Il concetto di fragilità che va individuato *"in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico"* (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13).

Con specifico riferimento all'età, va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità. La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare una condizione di maggiore rischio (Rapporto N. 58 28.8.2020 - ISS Covid-19).

Di seguito sono riportati gli aspetti procedurali illustrati nella nota ministeriale appena emessa ed il modello per poter richiedere la visita straordinaria al medico competente:

Profili procedurali:

- Il lavoratore richiede al Dirigente Scolastico di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e fornirà al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.
- Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi).
- Il Dirigente scolastico concorda con il Medico Competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del Medico sia possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l'effettuazione della visita. Nel caso in cui la sorveglianza sia stata attivata presso uno degli Enti competenti alternativi, sarà l'Ente coinvolto a comunicare al lavoratore luogo e data della visita.
- Il Dirigente scolastico fornisce al Medico Competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da Covid-19 all'interno dell'Istituzione Scolastica.
- Il Medico Competente, sulla base delle risultanze della visita, *"esprimerà il "giudizio di idoneità" fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2 (Covid-19), riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative"* (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento.

- Il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni.

Personale docente/educativo

Dal giudizio di idoneità potranno derivare i seguenti esiti ai fini dei consequenziali provvedimenti datoriali per il personale a tempo indeterminato ovvero in periodo di formazione e di prova:

- Idoneità;
- Idoneità con prescrizioni
- Inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio

Idoneità

Nel caso in cui la visita esiti in un giudizio di idoneità, il lavoratore continua a svolgere o è reintegrato nelle mansioni del profilo di competenza.

Idoneità con prescrizioni

Qualora il medico competente indichi al datore di lavoro prescrizioni e misure di maggior tutela – ad esempio, l'adozione di mascherine FFp2, maggiore distanziamento, ecc. – è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla fornitura dei Dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa e, comunque, adempiere a ogni tipo di indicazione ulteriore suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità.

Qualora il "giudizio di idoneità" non rechi chiaramente gli elementi conoscitivi che consentano al Dirigente Scolastico di dare applicazione alle prescrizioni in esso contenute, ovvero le stesse risultino non compatibili con l'organizzazione e l'erogazione del servizio, il Dirigente medesimo avrà cura di richiedere una revisione del giudizio stesso, al fine di acquisire indicazioni strettamente coerenti alle caratteristiche della prestazione lavorativa del docente.

Inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio

Il medico competente può indicare un'inidoneità temporanea, riferita alla situazione di contagio in relazione alle condizioni di fragilità del lavoratore. L'inidoneità può essere intesa come l'impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa nel contesto dato oppure solo relativamente alla specifica mansione svolta.

In merito all'inidoneità relativa alla specifica mansione, per quanto attiene il personale docente, il CCNI concernente i criteri di utilizzazione del personale dichiarato inidoneo alla funzione per motivi di salute, sottoscritto tra le parti il 25 giugno 2008 (CCNI Utilizzazioni inidonei), stabilisce, all'articolo 2, comma 4 che *"il personale docente ed educativo riconosciuto temporaneamente inidoneo alle proprie funzioni può chiedere l'utilizzazione ai sensi della lettera a) del precedente comma 2. A tal fine sottoscrive uno specifico contratto individuale di lavoro di durata pari al periodo di inidoneità riconosciuta. La domanda di utilizzazione può essere prodotta in qualunque momento durante l'assenza per malattia, purché almeno 2 mesi prima della scadenza del periodo di inidoneità temporanea e, comunque, dei periodi massimi di assenza di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 17 del C.C.N.L. 29 novembre 2007"*.

Dalla previsione contrattuale richiamata emerge esplicitamente il diritto del personale in parola ad essere utilizzato in altri compiti, prioritariamente nell'ambito del settore scuola, tenendo conto della preparazione culturale e dell'esperienza professionale maturata.

L'utilizzazione del personale riconosciuto temporaneamente inidoneo potrà avvenire solo a domanda dell'interessato, da produrre senza indugio, all'esito del giudizio di idoneità, al Dirigente Scolastico.

Qualora il lavoratore non richieda esplicitamente di essere utilizzato in altri compiti coerenti con il proprio profilo professionale, dovrà fruire, per tutto il periodo di vigenza della inidoneità temporanea, dell'istituto giuridico dell'assenza per malattia.

Nel caso contrario il Dirigente Scolastico, una volta acquisito il referto medico recante il giudizio di inidoneità, lo trasmetterà alla competente articolazione territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale, comunicando se sussistano o meno i presupposti per la prevista utilizzazione temporanea in altri compiti all'interno dell'Istituzione scolastica di titolarità, indicando esplicitamente la volontà del lavoratore di essere utilizzato in altri compiti nonché le funzioni cui è possibile adibirlo nel rispetto di quanto indicato nella certificazione medica e allegando, a corredo, il progetto di Istituto predisposto ai fini dell'utilizzazione di cui trattasi.

Il competente Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale predispone l'utilizzazione del lavoratore presso l'Istituzione scolastica di provenienza, avendo cura di riportare l'orario di lavoro a 36 ore settimanali, come previsto dall'articolo 8 del CCNI Utilizzazioni inidonei.

Si richiamano, sinteticamente e a solo titolo esemplificativo, alcune attività di supporto alle funzioni istituzionali della scuola, tra cui:

- servizio di biblioteca e documentazione;

- organizzazione di laboratori;
- supporti didattici ed educativi;
- supporto nell'utilizzo degli audiovisivi e delle nuove tecnologie informatiche;
- attività relative al funzionamento degli organi collegiali, dei servizi amministrativi e ogni altra attività deliberata nell'ambito del progetto d'istituto.

Ove ritenuto necessario da parte del Dirigente Scolastico e compatibile con le esigenze correlate allo svolgimento della nuova funzione, le attività di cui sopra potranno essere svolte in modalità di lavoro agile secondo quanto ordinariamente previsto dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81, sempre al fine di salvaguardare l'incolumità del lavoratore, con particolare riferimento alla certificazione medica che ne attesta la condizione di fragilità e, conseguentemente, l'inidoneità temporanea.

In caso di più richieste di utilizzazione per la stessa istituzione scolastica si terrà conto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 del richiamato CCNI Utilizzazioni inidonei, fermo restando che l'utilizzazione medesima potrà essere disposta – sempre su base volontaria – anche presso altre istituzioni scolastiche ed educative, ovvero presso gli Uffici degli Ambiti Territoriali o presso le sedi degli Uffici Scolastici Regionali, finanche presso altre Amministrazioni pubbliche, previa intesa con i soggetti interessati.

Si rammenta, ad ogni buon conto, che l'utilizzazione avviene, di norma, nell'ambito della provincia di titolarità dell'interessato, ovvero anche in altra provincia nel caso in cui l'interessato lo richieda esplicitamente e che da parte della scuola o dell'Ufficio di destinazione vi sia l'effettiva necessità di utilizzazione.

Laddove sia dimostrato che il lavoratore richiedente utilizzazione non possa accedere a mansioni equivalenti a quelle previste dal proprio profilo professionale, l'articolo 42 del Dlgs. 81/2008 prevede che *"il datore di lavoro, [...] attua le misure indicate dal medico competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti o, in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza"*.

Nel caso di specie, nella comunicazione alla competente articolazione territoriale dell'Ufficio scolastico regionale, finalizzata all'utilizzazione del lavoratore in altri compiti, il Dirigente scolastico avrà cura di evidenziare l'impossibilità di attribuire al lavoratore una mansione equivalente a quella di provenienza, dopo aver percorso ogni opzione utile, affinché l'Amministrazione interessata possa provvedere a sua volta alla individuazione delle soluzioni più idonee, anche con riferimento a quanto previsto dal richiamato CCNI Utilizzazioni inidonei, all'articolo 3, commi 2 e 3.

Qualora il Dirigente scolastico, attivata la richiesta di sorveglianza sanitaria dietro richiesta del lavoratore, sia in possesso di elementi che fanno ragionevolmente presumere un pericolo per la sicurezza e per l'incolumità fisica del dipendente interessato, in attesa della visita medica richiesta potrà assumere le misure cautelari di cui all'articolo 6, comma 1 lettera b) e commi 2, 4 (motivazione della situazione di urgenza), 5, 6 e 7 del DPR 171/2011.

Si rappresenta in ultimo che il posto resosi disponibile in corso d'anno per la dichiarata inidoneità temporanea sarà coperto a norma delle disposizioni vigenti sulle supplenze. **Resta fermo quanto disposto dall'articolo 6, comma 3 del citato CCNI Utilizzazioni inidonei**, in merito alla utilizzazione fuori ruolo del personale dichiarato temporaneamente inidoneo.

Inidoneità temporanea a svolgere qualsiasi attività lavorativa.

Il personale dichiarato temporaneamente non idoneo in modo assoluto deve essere collocato, con apposito provvedimento, in malattia d'ufficio fino alla scadenza del periodo indicato dal medico competente. Infatti, in questo caso il giudizio del medico esclude ogni possibilità di impiego nel contesto lavorativo di riferimento. Per il personale docente ed educativo utilizzato in altri compiti o temporaneamente inidoneo allo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa, è disposto il rinvio del periodo di prova, là ove l'eventuale rientro nelle specifiche mansioni non consenta di svolgere i 120 giorni di attività didattica previsti.

Personale ATA

Fermo restando che, ai sensi delle prescrizioni contrattuali citate e della norma a corredo delle considerazioni suesposte, è sempre possibile, ad esito di un giudizio di inidoneità temporanea a svolgere la mansione in presenza, per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per l'Assistente Amministrativo, svolgere attività lavorativa in modalità agile, particolare attenzione va posta alla certificata condizione di fragilità dei Collaboratori Scolastici per i quali sembra non sussistere concretamente la possibilità di svolgere qualsivoglia attività professionale relativa alla mansione a distanza. Resta inteso che, nel caso di idoneità con prescrizioni, per tutte le categorie suesposte vale quanto precisato per il personale Docente, ossia l'obbligo del datore di lavoro di provvedere alla fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa (ad esempio svolgimento delle operazioni di pulizia in orario non coincidente a quello dell'apertura degli uffici e dell'attività didattica) e, comunque, di adempiere ad ogni tipo di indicazione ulteriore a vantaggio del lavoratore, suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità. Nel merito, l'articolo 4, comma 2 del CCNI Utilizzazioni recita inoltre: *"Qualora l'autorità sanitaria*

abbia dichiarato il dipendente idoneo a svolgere soltanto alcune mansioni del proprio profilo, l'utilizzazione può essere disposta, sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione di scuola, in funzioni parziali del profilo d'appartenenza che siano comunque coerenti con le attività e l'organizzazione del lavoro della scuola".

Nel caso in cui il giudizio di sorveglianza sanitaria rechi una inidoneità temporanea ad ogni mansione del profilo, il Dirigente Scolastico valuterà se sia possibile l'utilizzazione presso l'Istituto di titolarità in altre mansioni equivalenti, sulla base della preparazione culturale e professionale e dei titoli di studio posseduti dall'interessato. Qualora l'utilizzazione nei termini e nelle modalità di cui sopra non sia oggettivamente possibile, il lavoratore potrà richiedere di essere utilizzato anche presso altre istituzioni scolastiche ed educative. Nel caso in cui non sia disponibile ogni utile collocazione del lavoratore dichiarato temporaneamente inidoneo ad ogni mansione del profilo, può applicarsi il disposto dell'articolo 6, comma 1 del CCNI 25 giugno 2008, in analogia a quanto previsto per il periodo di predisposizione del contratto di utilizzazione da parte dell'Amministrazione di destinazione, facendo fruire al lavoratore il relativo periodo di assenza per malattia. In tale caso, il lavoratore sarà sostituito ai sensi della normativa vigente.

Personale a tempo determinato

Per quanto attiene al personale a tempo determinato si deve evidenziare come esso sia escluso dall'applicazione della disciplina recata dal CCNI Utilizzazioni inidonei, così come disposto dal medesimo Contratto, all'articolo 6, comma 3. Qualora, a seguito della sottoscrizione del contratto di lavoro, il lavoratore presenti al Dirigente scolastico la richiesta di essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e dal relativo procedimento esso risulti inidoneo temporaneamente alla mansione, si procederà a collocare il lavoratore medesimo in malattia, fino al termine indicato dal giudizio di inidoneità temporanea, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti.

Potrà, infine, darsi il caso che il giudizio del medico rechi, per alcuni profili di personale ATA, una idoneità a svolgere soltanto alcune mansioni del profilo. In tal caso il Dirigente scolastico avrà cura di disporre la presa di servizio individuando, tra quelle previste, le mansioni che più aderiscono alle indicazioni sanitarie prescritte, sempre e comunque ricadenti all'interno del profilo professionale di cui trattasi. Si allega, per una più agile predisposizione degli atti correlati all'avvio del procedimento, un modello per la richiesta di attivazione della sorveglianza sanitaria ad uso dei Dirigenti Scolastici.

CLASSIFICAZIONE DI LUOGHI, SITUAZIONE ATTUALE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

La seguente classificazione dei luoghi della scuola è tratta dalle indicazioni riportate del Rapporto del Politecnico di Torino «Scuole aperte, società protetta».

CLASSE	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	MITIGAZIONI
A	Transito	Le persone transitano senza fermarsi o senza assembramenti ravvicinati	Corridoio, Atrio, Parcheggio	Informazione e segnaletica Uso mascherine Distanziamento tra individui Segnaletica Pulizia e Sanificazione
B	Sosta breve	Le persone sostano brevemente, al massimo 15', oppure si trovano all'aperto	Hall Servizi Igienici Cortile	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Pulizia e Sanificazione
C	Sosta prolungata	Le persone sostano a lungo, oltre i 15' e anche molte ore	Aula Laboratori Uffici Palestra	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Turnazione Organizzazione accessi Percorsi indirizzati Pulizia e Sanificazione
D	Assembramento	Le persone sostano in numero elevato in spazi delimitati al chiuso	Reception Self service mensa Ascensori	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Sorveglianza Pulizia e Sanificazione
E	Assembramento senza utilizzo di dispositivi di protezione	Le persone sostano senza mascherine per mangiare e bere	Mensa Area pausa e ristoro	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui. Numero di accessi controllato Sorveglianza Pulizia e Sanificazione

**DETTAGLIO OPERATIVO PER LE VARIE MANSIONI PRESENTI
SITUAZIONE ATTUALE**

ATTIVITÀ DIDATTICA	Attiva in presenza. Applicando il protocollo condiviso e le procedure di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro	
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	Attiva in presenza. Applicando il protocollo condiviso e le procedure di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro	
ATTIVITÀ DEI COLLABORATORI SCOLASTICI	Attiva in presenza. Applicando il protocollo condiviso e le procedure di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro	
ALTRE ATTIVITÀ (MENSA, BAR, ECC.)	Attività consentita. Applicando il protocollo condiviso e le procedure di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro	
ACCESSO DI VISITATORI ESTERNI	Attività consentita. Applicando il protocollo condiviso e le procedure di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro e limitato ai casi necessari e con registrazione degli accessi	
ATTIVITÀ IN APPALTO	Attività consentita. Applicando il protocollo condiviso e le procedure di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro e limitato ai casi necessari e con registrazione degli accessi	

LAVORI DI MANUTENZIONE A CARICO DELL'ENTE PROPRIETARIO	Attività consentita. Applicando il protocollo condiviso e le procedure di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e limitato ai casi necessari e con registrazione degli accessi in accordo alle procedure previste dall'Ente Proprietario.	
---	--	--

Dettagli per mansione del personale della Scuola

Mansione : Dirigente Scolastico	L'attività lavorativa del Dirigente Scolastico è considerata attiva.
DOCUMENTI UTILI	SCHEDE INFORMATIVE E CARTELLI
Norme comportamentali	- Igiene delle mani . - Mantenimento della distanza interpersonale di 1 m. - Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione.
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica" o FFP2

Mansione : Docente	L'attività didattica è considerata attiva e dev'essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 m o 2 m nei casi che spiega.
DOCUMENTI UTILI	SCHEDE INFORMATIVE E CARTELLI
Norme comportamentali	- Igiene delle mani. - Mantenimento della distanza interpersonale di 1 m o 2 m se spiega. - Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione.
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica" o FFP2.

Mansione : Docenti di sostegno / altri educatori	L'attività didattica di sostegno è attiva.
DOCUMENTI UTILI	SCHEDE INFORMATIVE E CARTELLI
Norme comportamentali	- Igiene delle mani. - Mantenimento il più possibile della distanza interpersonale durante l'attività didattica in aula. - Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione in caso di impossibilità di distanziamento. - Utilizzo di sedia su ruote per facilitare i movimenti ed il rapido

	distanziamento in caso di necessità.
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica" eventualmente associata alla visiera. Mascherina chirurgica trasparente equiparata alla chirurgica . Mascherina FFP2 per attività ravvicinate di breve durata e operazioni di assistenza igienica.

Mansione : Personale Amministrativo	L'attività amministrativa è attiva. A volte può essere svolta in modalità a distanza e in tal caso sono valide le indicazioni relative al corretto svolgimento del "lavoro agile".
DOCUMENTI UTILI	SCHEDE INFORMATIVE E CARTELLI
Norme comportamentali	• Igiene delle mani. • Mantenimento della distanza interpersonale di 1 m. • Utilizzo DPI. • Utilizzo esclusivo di tastiere e mouse dei PC.
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica" o FFP2

Mansione : Collaboratori Scolastici	L'attività dei collaboratori scolastici è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 m e utilizzando DPI.
DOCUMENTI UTILI	SCHEDE INFORMATIVE E CARTELLI
Norme comportamentali	• Igiene delle mani. • Mantenimento della distanza interpersonale di 1 m. • Utilizzo DPI. • Utilizzo esclusivo di tastiere e mouse dei PC.
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica" o FFP2 Barriere in plexiglas nel caso in cui non sia possibile mantenere la distanza interpersonale.

Mansione : Studenti	L'attività didattica è attiva.
DOCUMENTI UTILI	SCHEDE INFORMATIVE E CARTELLI
Norme comportamentali	• Igiene delle mani • Mantenimento della distanza interpersonale - Utilizzo DPI
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica" o "di comunità" di propria fornitura dai 6 anni di età. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti che hanno diritto all'esenzione previo accertamento dello stesso.

PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

1 - ATTIVITÀ DIDATTICA IN AULA

1. Ciascun alunno dovrà appendere il proprio giubbotto allo schienale della sedia e limiterà al massimo il materiale portato da casa (soprattutto nella scuola primaria e secondaria); gli zaini andranno posizionati a lato del banco(o sotto) nel punto in cui creano meno ingombro e con l'apertura rivolta verso l'alunno in modo da facilitare il prelievo del materiale.
2. Il personale docente può spostarsi tra i banchi e avvicinarsi agli alunni solo se indosserà la mascherina chirurgica, veicolerà materiale (fotocopie o altro) solo dopo aver disinfettato le mani;
3. Gli alunni rispetteranno scrupolosamente le regole di distanziamento indicate loro dagli insegnanti o negli avvisi della segnaletica esposta, eviteranno di muoversi dal proprio posto, se non per motivi strettamente necessari e comunque previa autorizzazione del docente. Dovranno, comunque indossare regolarmente la mascherina chirurgica quando svolgeranno attività laboratoriali per le quali non è possibile mantenere il distanziamento di 1 metro (sarà cura dei docenti vigilare sul rispetto di tale regola);
4. I banchi, posizionati in base a segnalazione a pavimento secondo le indicazioni fornite dal CTS, non dovranno essere in alcun modo spostati, nel caso in cui fosse STRETTAMENTE necessario spostarli, essi andranno riposizionati secondo le indicazioni a pavimento.
5. Durante la lezione non è consentito uscire, nei casi eccezionali o urgenti sarà il docente ad autorizzare l'uscita dall'aula;
6. Ad ogni alunno verrà assegnato un posto fisso che potrà essere cambiato solo su indicazione dei docenti;

7. E' opportuno favorire il più possibile l'aerazione delle aule durante la giornata, anche tenendo la porta della classe aperta.
8. Sarà igienizzata la cattedra pre e post utilizzo a cura dei collaboratori o dell'insegnante stesso che utilizzeranno esclusivamente il materiale di sanificazione autorizzato dalla scuola.

1.1 - ATTIVITÀ DIDATTICHE SPECIFICHE: MUSICALI E CANTO

1. Mantenere un distanziamento di almeno 1 m per ogni studente;
2. Prevedere un ulteriore distanziamento delle file per permettere agli studenti di depositare lo strumento musicale prima di abbandonare la propria postazione.
3. In caso di utilizzo di strumento a fiato o di attività di canto, il docente dovrà assicurare un distanziamento tra gli alunni di 2 metri
4. Saranno igienizzati tutte le superfici con le quali si viene a contatto, arredi strumenti etc, pre e post utilizzo a cura dei collaboratori o dell'insegnante stesso (anche gli alunni possono collaborare sotto la guida del preposto) che utilizzeranno esclusivamente il materiale di sanificazione autorizzato dalla scuola.

1.2 - ATTIVITÀ DIDATTICHE SPECIFICHE: ATTIVITA' MOTORIA

1. Privilegiare, qualora possibile, l'utilizzo di spazi esterni;
2. Per le attività svolte in palestra, occorre garantire adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri;
3. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;
4. È interdetto l'uso degli spogliatoi al fine di evitare assembramenti; gli studenti devono giungere a scuola con idoneo abbigliamento sportivo nel giorno della lezione di scienze motorie.

1.3 - ATTIVITÀ DIDATTICHE SPECIFICHE: CLASSI APERTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

1. Si dovrà rispettare la distanza interpersonale di 1 m meglio 2 m.
2. Non usare i dispositivi di pc o tablet se non prima igienizzati.
3. Areare il locale.
4. Sostare il tempo strettamente necessario per le attività in ausilio alla didattica ed evitare assembramenti.

1.4 - ATTIVITÀ DIDATTICHE AUSILIARIE: SALA DOCENTI

1. Si dovrà rispettare tutto quanto previsto al punto 1, 1.1, 1.2, 1.3.
2. Si dovrà prestare maggiore cura e attenzione nella compilazione dei registri di classe aperta in quanto questi saranno necessari per un più agevole tracciamento nel caso in cui un soggetto risultasse positivo.

2 - ATTIVITA' ALL'APERTO

1. Garantire il distanziamento interpersonale di 1 m.

3 - ATTIVITA' DI RICREAZIONE E USO DEI SERVIZI IGIENICI

1. Tenuto conto degli orari di ingresso scaglionati, le classi, compatibilmente con l'organizzazione delle lezioni, svolgeranno l'intervallo a orari differenti al fine di evitare assembramenti nell'utilizzo dei servizi igienici e favorire l'opportuna aerazione delle aule. Si raccomanda ai collaboratori scolastici e ai docenti di evitare che nei corridoi si verifichino assembramenti di alunni in attesa di utilizzare i servizi

igienici. Gli intervalli potranno essere effettuati negli ambienti esterni, fatto salvo avverse condizioni meteo;

2. Per gli intervalli da effettuare all'interno i responsabili di plesso individuano orari differenti per le diverse classi, oppure assegnano permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi;
3. Gli alunni potranno accedere ai servizi igienici anche durante le ore di lezione (allo scopo di favorirne la fruizione senza assembramenti) sarà cura del docente autorizzare l'uscita dalla classe di uno studente per volta;
4. Gli allievi dovranno utilizzare i servizi igienici individuati per la propria classe;
5. I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare scrupolosamente e a intervenire per bloccare atteggiamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

4 - ATTIVITÀ MENSA E REFETTORIO:

1. Prima di accedere al locale mensa (e comunque prima del pasto) è necessario che tutti gli alunni e il personale scolastico coinvolto abbiano lavato o igienizzato le mani. I locali mensa potranno essere utilizzati solo nel rispetto delle norme del distanziamento fisico, tra gli allievi seduti a mangiare e con la turnazione definita in base al numero degli alunni stessi;
2. Essendo una condizione in cui non è possibile indossare la mascherina chirurgica sarà prevista un'aerazione costante del locale;
3. Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) potrà muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossare regolarmente di mascherina chirurgica e potrà toccare le stesse superfici degli allievi solo dopo aver disinfettato le mani;
4. Gli allievi e i docenti avranno cura di lavare o igienizzare le mani prima e dopo il pranzo;
5. Nei casi in cui il pasto sarà consumato in classe il personale avrà cura di igienizzare i tavoli prima e dopo il pasto; gli allievi resteranno seduti nel loro consueto banco per tutta la durata del pasto.
6. I distanziamento è di 1 m tra alunni e 2 metri tra docente e alunni.

5 - ATTIVITÀ DI PRE E POST SCUOLA

1. Il servizio di pre-scuola e post-scuola continua ad essere offerto alle famiglie, ma il numero di alunni che è possibile accogliere è contingentato in modo da garantire la vigilanza e il rispetto delle misure legate all'emergenza COVID-19. Durante il periodo di permanenza nell'atrio della scuola, valgono tutte le norme di igiene e sicurezza stabilite dai protocolli in vigore. Coloro che non rispettano le misure previste e assumono comportamenti scorretti decadono dal beneficio.
2. Le domande di pre-scuola sono accolte in ordine cronologico.
3. Gli eventuali esclusi restano in lista d'attesa e vengono contattati in caso di nuove disponibilità.

6 - ATTIVITÀ NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Protocollo in oggetto viene approvato nel rispetto delle Linee Guida emanate con Decreto n. 80 del 03/08/2020;

1. Il principio base per il contenimento del contagio nella scuola dell'infanzia è favorire il più possibile la stabilità dei gruppi. Per tale motivo va evitato l'utilizzo promiscuo di locali e spazi all'aperto nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi. Sarà eventualmente necessario organizzare gli ambienti in aree strutturate, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi;
2. Durante l'attività scolastica quotidiana, il personale docente sarà stabile sulla propria sezione, nel limite della migliore organizzazione attuabile e fatte salve le situazioni di insegnanti in comune e di sopravvenute esigenze inderogabile di assistenza per i casi di mancanza di

personale;

3. Ogni gruppo/sezione disporrà in modo esclusivo di materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli che andranno frequentemente igienizzati (se non possibile più spesso, almeno una volta al giorno) comunque quando sarà utilizzato da gruppi diversi;

4. È vietato portare a scuola giochi o altro materiale personale, a parte quello necessario per lo svolgimento delle attività scolastiche e/o richiesto dagli insegnanti;

5. Si raccomanda una frequente e adeguata aerazione degli ambienti;

6. L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare gli affollamenti e l'uso contemporaneo di più gruppi, inoltre occorre garantire le opportune operazioni di pulizia e igienizzazione tra un gruppo e l'altro;

7. Per una corretta gestione degli spazi esterni e della palestra ed di eventuali altri spazi comuni (a più sezioni o condivisi con altri Plessi Scolastici) sarà necessario elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi. I saloni centrali NON devono essere usati in modo promiscuo e vanno igienizzati prima dell'arrivo di un diverso gruppo/sezione;

8. Le linee guida richiedono per i dormitori o le aule dedicate al riposo, una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo. Nei casi in cui sarà possibile favorire il riposo, il corredo di ogni bambino per la nanna sarà consegnato il venerdì ai genitori e riportato pulito il lunedì successivo. Le brandine o i lettini saranno nominati e collocati in modo da ottenere il distanziamento di 1 metro tra ogni bambino e i bambini saranno raggruppati per sezione in modo tale da mantenere la stabilità del gruppo, anche nel locale dormitorio;

9. È preferibile ricorrere a materiale monouso (asciugamani di carta, fazzoletti di carta, tovaglioli e bavaglini), l'eventuale asciugamano personale sarà inserito in una sacca personale e posizionato nelle aule con opportuni contrassegni e distanziamento dalle altre sacche;

10. Il bicchiere di plastica rigida utilizzato gli scorsi anni scolastici per consentire ai bambini di bere al bisogno, sarà sostituito da una borraccia personale per ogni bambino da portare a casa e detergere ogni giorno;

11. Il personale deve porre scrupolosa attenzione all'uso promiscuo di scarpe, cappelli, equipaggiamento per il lettino;

12. I docenti e i collaboratori scolastici operanti nelle scuole dell'infanzia dovranno indossare, unitamente alla mascherina chirurgica, anche la visiera per la protezione di occhi, viso e mucose. E' raccomandato l'utilizzo di guanti monouso per pratiche che necessitano di una particolare cautela (es: cambio del bambino, pulizia dei locali e superfici sporchi di materiale organico ecc.);

13. I docenti e i collaboratori scolastici indosseranno camici di stoffa personali che andranno cambiati e lavati quotidianamente;

14. Non è consentito l'utilizzo promiscuo di ambienti esterni e locali. Sarà necessario, pertanto, organizzare gli ambienti in aree differenziate;

15. Il personale docente resterà nella propria sezione o sottogruppo e non potrà interagire con bambini di altre sezioni;

16. Si raccomanda una corretta e costante aerazione dei vari ambienti.

17. L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini deve essere organizzato in modo da evitare affollamenti e da permettere le operazioni di pulizia;

18. Per l'uso di spazi esterni si raccomanda la predisposizione di un registro o di una tabella che definisca la fruizione degli spazi da parte dei gruppi/sezione in diversi momenti della giornata;

19. Utilizzare materiale monouso per tutte le operazioni di pulizia personale e disfarsene rapidamente e regolarmente;

20. Effettuare quotidianamente la detersione e l'igienizzazione dei giochi;

21. Lo spuntino del mattino e la merenda del pomeriggio dovranno essere in confezioni monoporzione (no frutta a pezzi e/o Yogurt).

22. Durante la pausa mensa i bambini rimarranno nella loro sezione, il personale addetto avrà cura di igienizzare i tavoli prima e dopo il servizio mensa;

23. Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nelle scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della

idonea certificazione del Pediatra di Libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento della comunità educativa /scolastica o altra certificazione richiesta dalla normativa vigente;

24. Ad eccezione dei genitori dei bambini di tre anni nel periodo di inserimento, non sarà consentito l'accesso dei genitori ai locali scolastici. Gli alunni saranno accolti ai vari ingressi dalle docenti con la collaborazione degli operatori scolastici, il familiare accompagnatore seguirà il percorso di ingresso e uscita dedicato, se necessario dovrà attendere il proprio turno (avendo cura di mantenere distanziamento e indossare regolarmente mascherina chirurgica) fino al punto in cui sarà loro consentito di aiutare il bambino a cambiare le scarpe con le pantofole e a togliere il giubbottino (scarpe e giubbottini dovranno essere inseriti in sacche personali che saranno appese con opportuno distacco da quelle dei compagni), tutti i bambini dovranno indossare il grembiulino prima dell'arrivo a scuola e toglierlo dopo esserne usciti. Anche il materiale personale dei bambini dovrà essere inserito in apposita sacca personale. Si prega di attenersi scrupolosamente alle indicazioni dettagliate ed esposte per ogni singolo Plesso Scolastico.

25. I docenti e i collaboratori scolastici vigileranno l'ingresso dei genitori nella zona di accoglienza e il rispetto delle disposizioni indicate nel presente protocollo e nelle disposizioni sui singoli plessi scolastici.

26. Genitori e insegnanti dovranno aiutare gli allievi nel processo di autonomia in operazioni come l'uso della borraccia, la vestizione e cambio di calzature così come si evince dal Patto di corresponsabilità educativa.

INSERIMENTO E ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

27. *Le tempistiche di accoglienza per gli alunni di tre anni sono organizzate tenendo conto della normativa per il contenimento del contagio e avranno pertanto carattere straordinario;*

28. *Nello specifico gli inserimenti dei bambini di tre anni avverranno secondo un calendario prestabilito a seconda delle situazioni dei plessi scolastici;*

29. *Al fine di favorire un sereno inserimento degli alunni di tre anni, la loro accoglienza sarà organizzata prevedendo l'ingresso di un solo genitore nei locali antistanti la sezione dove il bambino verrà accolto dal docente di riferimento, Il genitore dovrà presentare l'autodichiarazione, regolarmente compilata in ogni sua parte (preferibilmente scaricandola dal sito per ridurre i tempi di attesa e favorire i distanziamenti), inoltre dovrà indossare regolarmente la mascherina chirurgica. Si applicheranno anche tutte le disposizioni del punto 3 del presente protocollo. I docenti e i collaboratori scolastici vigileranno l'ingresso dei genitori nella zona di accoglienza. Terminato il periodo dell'inserimento, a discrezione delle docenti, i genitori non potranno più accedere ai locali scolastici.*

ULTERIORI INDICAZIONI IGIENICO SANITARIE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

30. *Le famiglie e il personale docente cureranno l'acquisizione delle norme igieniche dei bambini attraverso percorsi educativi, con modalità anche ludico-creative, finalizzati a corretti stili di comportamento come:*

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca;

- tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto monouso che poi sarà immediatamente smaltito in apposito contenitore e con le modalità che riducono il rischio contagio;

- curare con regolarità l'igiene delle mani nei momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito o soffiato il naso...)

31. *Si curerà la pulizia approfondita e frequente di tutti i locali e gli arredi che saranno igienizzati con regolarità prestando attenzione a: servizi igienici, giochi, maniglie sedie e braccioli, banchi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti, ecc.*

32. *I giochi o altri oggetti che i bambini hanno portato in bocca andranno accantonati fino all'igienizzazione degli stessi;*

33. *Gli oggetti che possono essere portati in bocca da parte dei bambini, come i giochi dopo essere stati igienizzati, dovranno essere risciacquati.*

34. *I bambini di età inferiore ai 6 anni non indosseranno la mascherina chirurgica;*

35. *Il personale scolastico è tenuto al rigoroso e corretto utilizzo del DPI*

assegnati (la visiera si aggiunge alla mascherina chirurgica e non la sostituisce).

DISABILITÀ E INCLUSIONE

1. Particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche;
2. Nel caso di bambini in condizione di fragilità (es: immunodepressi, malati oncologici...), sarà cura dei genitori fornire alla scuola le indicazioni date da pediatra/medico di base, in merito ad eventuali ulteriori misure di contenimento da attuare nella classe frequentata dai bambini in questione;
3. NON sono soggetti all'obbligo di mascherina chirurgica gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa.
4. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal medico.
5. Particolare attenzione sarà posta per gli alunni con disabilità per i quali si predisporranno attività inclusive, se necessario in spazi prossimi all'uscita.

Aggiornamento delle regole anticontagio impattanti con il sistema scolastico a seguito di fine stato di emergenza Covid-19 e previste nel DL n. 24 del 24/03/2022

A seguito della cessazione dello stato di emergenza Covid-19 in data 31/03/2022 e a seguito di pubblicazione del **DL n. 24 del 24/03/2022** si riportano le seguenti regole generali di sicurezza:

1 - Mascherine

Resta l'obbligo di utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (o di maggiore efficacia protettiva), fatta eccezione per i bambini fino a sei anni di età e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso delle mascherine. Il dispositivo va indossato anche sui mezzi di trasporto e sui mezzi di trasporto scolastici (di tipo Ffp2 fino al 30/04/2022). La mascherina non va indossata durante le attività sportive.

2 - Distanziamento

È raccomandato il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.

3 - Viaggi di istruzione e le gite scolastiche

Sarà possibile svolgere uscite didattiche e viaggi d'istruzione, compresa la partecipazione a manifestazioni sportive.

4 - Gestione dei casi di positività in ambiente scolastico

Scuole dell'infanzia – Servizi educativi per l'infanzia

In presenza di almeno quattro casi di positività tra le alunne e gli alunni nella stessa sezione/gruppo classe, le attività proseguono in presenza e per docenti ed educatori, nonché per le bambine e i bambini che abbiano superato i sei anni, è previsto l'utilizzo delle mascherine Ffp2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.

In caso di comparsa di sintomi, è obbligatorio effettuare un test antigenico (rapido o autosomministrato) o un test molecolare. Se si è ancora sintomatici, il test va ripetuto al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

In questo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

Scuole primaria, secondaria di primo grado

In presenza di almeno quattro casi di positività tra le alunne e gli alunni, le attività proseguono in presenza e per i docenti e gli studenti che abbiano superato i sei anni di età, è previsto l'utilizzo delle mascherine Ffp2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.

In caso di comparsa di sintomi, è obbligatorio effettuare un test antigenico (rapido o autosomministrato) o un test molecolare. Se si è ancora sintomatici, il test va ripetuto al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

In questo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

5 - La didattica digitale integrata

Le alunne e gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado, in isolamento per infezione da Covid, possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata su richiesta delle famiglie.

Accompagnata da specifica certificazione medica che attesti le condizioni di salute dell'alunno.

La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

5 - Obbligo vaccinale del personale

Fino al 15/06/2022 resta l'obbligo vaccinale per tutto il personale scolastico.

Secondo il decreto pubblicato, la vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni. Laddove non risulti l'effettuazione della vaccinazione o la presentazione della richiesta di vaccinazione nelle modalità stabilite nell'ambito della campagna vaccinale in atto, il personale docente ed educativo sarà invitato a produrre, entro 5 giorni, la documentazione comprovante *"l'effettuazione della vaccinazione oppure l'attestazione relativa all'omissione o al differimento della stessa, ovvero la presentazione della richiesta di vaccinazione da eseguirsi in un termine non superiore a venti giorni dalla ricezione dell'invito, o comunque l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale"*. In caso di mancata presentazione della documentazione e di inosservanza dell'obbligo vaccinale il personale docente ed educativo non adempiente sarà utilizzato in attività di supporto all'istituzione scolastica. Non andrà, dunque, in classe.

6 - L'organico per l'emergenza

L'organico viene prorogato, in base al decreto legge pubblicato lo scorso 21 marzo 2022, fino alla fine delle lezioni, ovvero non oltre il 15/06/2022, salvo che per le scuole dell'infanzia statali nelle quali il termine è prorogato fino e non oltre il 30/06/2022. Fino al 30/04/2022 si potrà accedere alle istituzioni scolastiche solo esibendo il green pass cosiddetto 'base' (vaccinazione, guarigione o test).

7 - La quarantena nel sistema scolastico dal 01/04/2022, Dad per i positivi su specifica certificazione del medico.

Scuole dell'infanzia – Servizi educativi per l'infanzia

In presenza di almeno quattro casi tra gli alunni nella stessa sezione/gruppo classe, le attività proseguono in presenza e docenti, educatori e bambini che abbiano superato i sei anni utilizzano le mascherine FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo. In caso di comparsa di sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare o un test antigenico fatto in casa con apposito kit. In quest'ultimo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

Scuole primaria, secondaria di primo grado

In presenza di almeno quattro casi di positività tra gli alunni, le attività proseguono in presenza e per i docenti e per gli alunni che abbiano superato i sei anni di età è previsto l'utilizzo delle mascherine FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo. In caso di comparsa di sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare o fatto in casa con apposito kit (in questo caso è autocertificato).

Isolamento

Gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado, in isolamento per infezione da Covid, possono seguire l'attività scolastica nella modalità di didattica digitale integrata accompagnata da specifica certificazione medica che attesti le condizioni di salute dell'alunno. Per essere riammessi in classe occorre un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

Obbligo di utilizzo della mascherina chirurgica, rispetto della distanza di almeno un metro, non accesso in classe con temperatura corporea maggiore 37.5 °C.

Nelle scuole continuano le tre misure di sicurezza base che sono:

1. È fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva, fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
2. È raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
3. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di accedere o permanere nei locali scolastici se positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o se si presenta una sintomatologia respiratoria e temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Sommario del Prontuario di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 in ambiente scolastico nel 2022

Premessa	2
1. Informazione	3
2. Modalità di ingresso e uscita a scuola	4
2.1 Modalità di ingresso e uscita a scuola – scuola dell’Infanzia	4
2.1 Modalità di ingresso e uscita a scuola – scuola Primaria e Secondaria di I° grado	4
3. Modalità di accesso di personale di altre attività, di visitatori	4
4. Pulizia e sanificazione dei locali	5
4.1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	6
5. Precauzioni igieniche personali / Misure generali di comportamento	6
6. DPI	6
6.1 Personale impiegato con alunni con disabilità	8
7. Disposizioni relative alla misura minima del distanziamento	9
8. Gestione spazi comuni	9
9. Spostamenti interni, riunioni	
10. Istruzioni del Ministero gestione dei casi di positività al 08/01/2022	10
e nuove regole per la quarantena del 19/01/2022	13
10.1 Procedura di gestione alunno sospetto Covid all’interno dell’Istituto	15
11. Primo soccorso	16
12. Aggiornamento protocollo anticontagio	16
13. Lavoratori fragili sorveglianza sanitaria	16
Classificazione dei luoghi dei plessi scolastici	20
• Classificazione dei luoghi	
• Dettagli per mansione	
• Ulteriori misure di prevenzione e protezione per gli esentati dall’obbligo vaccinale	
Procedure operative per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti scolastici	23
Aggiornamento regole anticontagio impattanti con il sistema scolastico a seguito della fine stato di emergenza Covid-19 e previste nel DL n. 24 del 24/03/2022	28